



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N° 44 DEL 27/11/2020

VERBALE DELCONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2019

L'anno 2020 il giorno 27 nel mese di Novembre alle ore 19:08 , nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
1	DIOLAIUTI GILDA	P	
2	PARRILLO SALVATORE	P	
3	MARAIA ERMINIO	P	
4	TUCI GIADA	P	
5	BETTARINI LIDA	P	X
6	IACOPINI SIMONE	A	
7	MAZZEI CLAUDIO	P	X

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
8	CARDELLI CHIARA	P	
9	TAGLIASACCHI DANIELA	P	
10	CIALDI LEONARDO	P	X
11	LUPORI NADIA	P	
12	CIAPPEI MARIA ANGELA	P	
13	POMPONIO ANDREA	A	

Totale Presenti: 11

Totale Assenti: 2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Vera Aquino , il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig./ra Gilda Diolaiuti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che i consiglieri sono collegati in videoconferenza, attraverso la piattaforma tecnologica Zoom fornita dalla ditta Stenotype Emilia srl di Modena come previsto dall'art. 73 comma 1, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19".

RICHIAMATO l'art. 233bis del D.Lgs. 267/2000, così come inserito dal D.Lgs. 126/2014, che introduce per gli enti locali il bilancio consolidato;

VISTO l'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 come modificato con D.Lgs. 126/2014, il quale prevede che gli enti redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 21.03.2017 e n. 52 del 29/09/2017, esecutive, con le quali è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art.1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014 ed ex art. 24 D.Lgs. 175/2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 05.10.2020 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022 e la n. 39 del 05.10.2020 con cui è stato approvato il DUP 2020-2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.07.2020, con cui è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio 2019;

VISTO l'art. 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con cui è differito **al 30 novembre 2020** il termine per l'approvazione del Bilancio Consolidato 2019;

VISTO il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4 al DLgs. 118/2011) ed il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 agosto 2017, i quali disciplinano le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato;

VISTO il soprarichiamato principio contabile applicato che individua i criteri e le modalità per la redazione del bilancio consolidato affinché lo stesso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

DATO ATTO che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è

- composto dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre 2019;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente;

EVIDENZIATO che, ai fini della redazione del bilancio consolidato, occorre preliminarmente individuare gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato (area di consolidamento);

DATO ATTO CHE con apposita deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 05/10/2020, esecutiva, sono stati preliminarmente individuati gli Enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, così come segue:

Società partecipata	Attività
Società Pistoiese di Edilizia Sociale S.c.r.l.	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio dei Comuni destinato all'edilizia residenziale pubblica e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, primo comma, della L.R. 3.11.98 n. 77
Società della Salute Valdinievole	Gestione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali finalizzati al conseguimento della salute e del benessere sociale.

DATO ATTO che i componenti del gruppo hanno regolarmente trasmesso all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento;

DATO ATTO che si è proceduto alla verifica dell'uniformità del bilancio (uniformità temporale, formale e sostanziale), anche a seguito delle direttive impartite ai componenti del gruppo, ed a valutare i casi in cui apportare le opportune rettifiche ovvero conservare criteri difformi in quanto più idonei a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato. In questi casi, nell'informativa supplementare al bilancio consolidato viene specificata la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base;

EVIDENZIATO che i nuovi principi stabiliscono che i bilanci del Comune e dei componenti del gruppo possono essere aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) secondo i due seguenti metodi:

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. metodo proporzionale).

DATO ATTO che nel bilancio consolidato del Comune i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota proporzionale alla percentuale posseduta;

DATO ATTO che il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo (partite infragruppo); infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive

del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

EVIDENZIATO che le operazioni di rettifica sono state effettuate per allineare i bilanci delle partecipate alle risultanze del Comune;

DATO ATTO:

- che al bilancio consolidato è allegata una nota integrativa la quale indica i criteri di valutazione applicati, le ragioni delle scelte, la composizione delle voci, le modalità di consolidamento, ecc.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 18/11/2020, con cui è stato approvato lo schema di Bilancio Consolidato 2019;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, Prot. n. 18073 del 23/11/2020 allegato in copia al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, Amministrativo e di Supporto in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI:

- favorevoli n. 8;

- astenuti n. 0;

- contrari n. 3 (Cialdi, Ciappei, Lupori);

su n. 11 consiglieri presenti e votanti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati;

Con la stessa votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2019, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, composto da:

- conto economico consolidato;
- stato patrimoniale consolidato attivo e passivo ;
- nota integrativa;
- parere dell'Organo di Revisione;

DATO ATTO CHE con apposita deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 05/10/2020, esecutiva, sono stati preliminarmente individuati gli Enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, così come segue:

Società partecipata	Attività
Società Pistoiese di Edilizia Sociale S.c.r.l.	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio dei Comuni destinato all'edilizia residenziale pubblica e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, primo comma, della L.R. 3.11.98 n. 77
Società della Salute Valdinievole	Gestione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali finalizzati al conseguimento della salute e del benessere sociale.

DI DARE ATTO che è stato individuato il metodo di consolidamento proporzionale sia per la Società SPES Srl che per la Società della Salute Valdinievole;

DI DARE ATTO che il conto economico consolidato evidenzia un risultato d'esercizio di:
- €. 631.145,42;

DI DARE ATTO che lo Stato patrimoniale consolidato evidenzia un totale attivo e passivo di:
€ 29.979.913,07;

DI DARE ATTO che il parere dell'Organo di Revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, Prot. n. 18073 del 23/11/2020, allegato in copia, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PUBBLICARE sul sito dell'Ente "Amministrazione trasparente" - Sezione "Bilanci", il bilancio consolidato dell'esercizio 2019;

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO

Punto n. 4 all'ordine del giorno: "Approvazione Bilancio Consolidato 2019".

SINDACO

La parola all'Assessore Bettarini per l'illustrazione. Prego, Assessore.

ASSESSORE BETTARINI

Sì. Buonasera a tutti. In virtù della delibera numero 16/2020 della Corte dei Conti, che ha pubblicato le linee guida per gli organi di revisione economico-finanziari degli enti territoriali sul bilancio consolidato 2019, pubblicato solo recentemente, il 19 ottobre 2020, il bilancio consolidato è stato rinviato al 30 novembre. E sarebbe stato impossibile comunque approvarlo prima di stasera perché, in virtù appunto di queste linee guida, arrivate solo oltre la metà di ottobre, erano necessari vari accorgimenti tecnici della Ragioneria, che ringrazio anche per aver in così breve tempo aggiustato tutti i conti, e serviva anche il parere del Revisore, che aveva da revisionare e controllare l'approvazione del bilancio consolidato.

Nel mondo delle aziende private, quando una società possiede delle partecipazioni di altre società e supera certi limiti, questa ha l'obbligo di predisporre un documento che lega i numeri del bilancio del capofila con quelli dei bilanci delle partecipate. Nel consolidato per gli Enti Locali, è quest'ultimo che funge da capofila e che deve aggregare i numeri del proprio bilancio con quelli dei bilanci delle società controllate o partecipate. Lo scopo, perché sia davvero utile, è quello di avere una rappresentazione complessiva del patrimonio del Gruppo di Amministrazione Pubblica (chiamato "GAP") dei soggetti rilevanti, per comprendere l'entità e il risultato operativo, dato appunto dalla somma del risultato dell'Ente Locale con quello dei soggetti a cui partecipa.

Facendo un passo indietro, l'Amministrazione ha fatto la ricognizione delle partecipazioni al fine di razionalizzare il portafoglio, nel rispetto del Decreto Madia. Le partecipazioni di carattere finanziario non sono rilevanti ai fini del Gruppo di Amministrazione Pubblica, nel quale rientrano solo le partecipazioni in società o organismi strumentali all'Ente, le quali fanno parte del cosiddetto "GAP". Seguendo la regola appena letta, rientrano solo le partecipazioni della SPES, in cui il Comune di Pieve a Nievole ha una partecipazione del 2,80%; la partecipazione del 5,37% nella Società della Salute; mentre rimane al di fuori del GAP la partecipazione in Toscana Energia dello 0,01168%.

I rapporti che si instaurano tra l'Amministrazione Comunale e le aziende incluse nell'area di

consolidamento e tra a le aziende stesse si definiscono rapporti o scambi infragruppo. Dette operazioni sono costituite da costi e ricavi, debiti e crediti, partecipazioni e dividendi. Per la predisposizione del bilancio consolidato è necessario che le partite appena nominate siano oggetto di eliminazione, in quanto il bilancio consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica esprime rapporti intrattenuti strettamente con le società partecipate.

Al termine di tutte queste operazioni, il bilancio consolidato del nostro Comune si è chiuso con una perdita consolidata di 631.145,42. È anche vero che il bilancio consolidato è stato redatto secondo gli schemi previsti dal decreto legislativo 118/2011 e l'organo di revisione, per quanto esposto, illustrato e osservato, ha espresso parere favorevole alla sua approvazione.

SINDACO

Bene. Ci sono interventi?

La parola al Consigliere Cialdi. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CIALDI

Chiedo scusa un attimino, perché ho il computer che mi sta dando problemi.

Allora, cose che so per l'altro incarico che rivesto. Situazione SPES. Io mi aspettavo che lei, Assessore, ci spiegasse un pochino meglio la situazione che c'è su questo ente, perché credo sia noto, è stato appreso dai giornali, ma credo che sia noto il momento che sta vivendo e da che cosa dipenda questo momento. Ora provo a anticiparlo io, poi mi dice lei se la ricostruzione è esatta. Mi risulta che nell'anno 2005 la composizione della SPES dell'epoca, che era di Sindaci quasi tutti del centrosinistra, abbia approvato l'acquisto di un terreno edificabile nell'area ex Ricciarelli in Pistoia, ove peraltro quest'area edificabile non aveva una potenzialità edificatoria rivolta all'edilizia economica popolare, ma era prettamente un'operazione di ristrutturazione edilizia, per un acquisto (credo) tra i 4 e i 5 milioni di euro, soldi che derivavano da dei versamenti che a questo punto la Regione rinunciava ad avere appunto per finanziare la SPES. Questi soldi sarebbero dovuti essere utilizzati per ristrutturare il patrimonio o crearne di nuovo. E quest'area poi è rimasta lì invenduta, al punto che poi è arrivata la crisi del mercato immobiliare. E credo che il centrodestra, durante maggio, se non erro, di quest'anno, abbia sollevato alcune perplessità in fase di approvazione e da queste perplessità siano emerse un po' di problematiche. Al che credo che si sia mossa anche la Guardia di Finanza. Nel frattempo era cambiato un dirigente a livello regionale e il nuovo dirigente si è reso conto che c'era questo ammanco da parte della Regione. Ha cominciato a richiedere le somme alla SPES. Avrebbe anche scalato alla SPES eventualmente somme che nel frattempo la SPES aveva speso per ristrutturare... per fare alcuni interventi sul patrimonio negli anni, ovviamente

dal 2006 a oggi, tipo su Pescia e in altri posti, ma comunque l'ammacco ulteriore era notevole.

Fino ad ora la Regione era stata buona e aveva sottaciuto, poi ha cominciato a chiederli, e questo sta creando delle grosse problematiche. So che è stata fatta una perizia di rivalutazione dell'area ex Ricciarelli e quest'area è scesa nel valore, credo attorno ai 3 milioni di euro. Viviamo tutti con la speranza che la Regione accetti un eventuale piano di rientro, perché, se ciò non avvenisse, saremo con ogni probabilità costretti a chiudere la SPES, chiaramente incassare la perdita, che andrebbe messa a bilancio e riversata ovviamente sui cittadini, e poi costituire una nuova SPES, da vedersi se a carattere provinciale o con altri meccanismi. Se invece accetterà il piano di rientro, avremo l'opportunità di tenere in piedi la SPES. Però rimane che c'è un bel buco che deriva da questo tipo di operazione e anche da altre operazioni, per le quali appunto c'è l'interessamento della Guardia di Finanza. Questo non è senz'altro – ed è giusto anche rimarcarlo – un buon modo di amministrare la cosa pubblica.

Mi aspetto da lei eventuali chiarimenti, se ci sono delle cose *...(incomprensibile)...* o sono delle inesattezze. Grazie.

SINDACO

Bene. Ci sono altri interventi?

Prego, la parola all'Assessore Claudio Mazzei.

ASSESSORE MAZZEI

Allora, tutto quanto ha affermato il Consigliere Cialdi sono situazioni che non sono ancora eccessivamente chiare, soprattutto quelle relative agli ultimi anni. È vero che c'è stato l'acquisto di quest'area, che purtroppo, causa quelli che sono stati gli andamenti di mercato, non ha dato il risultato che era atteso al momento in cui fu fatta questa operazione. È anche vero che il meccanismo che tra la SPES e la Regione comporta lo scambio di denari... perché i lavori che la SPES fa sono normalmente finanziati direttamente dalla Regione. Questo doveva essere anche un sistema per poter in qualche maniera rientrare nel momento in cui la SPES avesse fatto dei lavori direttamente, senza avere l'intervento della Regione. È altrettanto vero che in questo momento il bilancio – che attualmente non è ancora stato approvato e, se non ricordo male, l'assemblea di approvazione sarà a dicembre, la prima settimana di dicembre – porta a una perdita consistente, perché, come avete visto, porta una perdita di *...(incomprensibile)...* Ma questa è una cosa che può anche essere, con un programma e un progetto industriale attento, portata avanti e coperta con tutte quelle che possono essere le attuali situazioni con le nuove normative agevolative, anche per poter rimettere a posto il patrimonio della SPES, che comunque va considerato che è un patrimonio

importante. Poi alla fine si trova ad avere patrimoni immobiliari in quasi tutti i Comuni dell'area pistoiese.

È vero che la situazione è complessa, non lo si può negare, però ci possono essere anche situazioni di... trovare una soluzione proprio andando a cercare e a fare un nuovo progetto industriale, che penso – perché non ne ho ancora conoscenza piena – che poi sarà quello che dovrebbe essere presentato nei prossimi giorni, nelle prossime settimane alla SPES. Non credo nell'assemblea prossima, quella del bilancio, ma probabilmente poco dopo. Quindi questo è quanto.

SINDACO

Bene. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE CIALDI

Non mi è consentito riparlare, vero, Sindaco? Perché non mi ricordo il funzionamento.

SINDACO

Allora, chi ha già parlato può intervenire, ma solo per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CIALDI

Va bene. Allora la farò dopo. Grazie.

SINDACO

Ci sono altri interventi?

Vuole intervenire, Assessore, per la replica?

ASSESSORE BETTARINI

Sì.

SINDACO

Prego, Assessore Bettarini.

ASSESSORE BETTARINI

Dunque, il bilancio della SPES, che io sappia, è stato chiuso. L'incontro poi che ci sarà il 9 dicembre è soltanto magari per vedere l'assetto societario, dirigenziale, forse per il cambio del Presidente.

Ora, obiettivamente il Consigliere Cialdi ha parlato di colpe della sinistra e di pregi della destra, però sembra un po' scorretto dare colpe alla politica quando sono delle mere operazioni finanziarie di una società che è una cooperativa a responsabilità limitata con il proprio capitale sociale. Quindi fondamentalmente, se hanno fatto delle operazioni finanziarie che poi nel tempo non sono andate bene, non credo che abbia da sottolineare gli sbagli della politica. Non credo c'entrino niente le scelte politiche. Anche perché la SPES è nata per una tutela delle fasce deboli e tutti i Comuni della provincia di Pistoia hanno una partecipazione nella SPES, tra cui il Comune di Pistoia sicuramente è quello più interessato da questa situazione, perché gran parte del patrimonio della SPES ha tanti immobili in provincia di Pistoia.

Ora, parlando da ragioniera, è vero che eventualmente la perdita potrà essere coperta anche con il capitale sociale della stessa SPES, perché non esiste un capitale... non c'è un valore minimo per le società cooperative a responsabilità limitata, quindi eventualmente è una cosa che discuteranno tra soci, tra chi parteciperà a questa riunione – per noi parteciperà Claudio come Assessore al Sociale – e decideranno come fare. Io non credo che questa società vada sciolta, per il bene sociale che ricopre nella nostra provincia, per la nostra comunità. Quindi sicuramente ci saranno degli accorgimenti che cercheranno di risolvere questa situazione, con la volontà di tutti, anche del Comune di Pistoia.

Per quanto ci riguarda, noi non abbiamo una grossissima partecipazione. Come ho detto, il consolidato non è un bilancio la cui negatività influirà *in toto* nel bilancio del Comune. Semmai vedremo come seguiranno le faccende. Il nostro revisore ha approvato il bilancio consolidato, anche perché il nostro fondo di riserva è già pronto nell'eventualità ci fosse da recuperare qualche perdita, un fondo di riserva accantonato nel tempo, come è giusto fare da buon amministratore. Ecco, volevo dire questo.

SINDACO

Bene. Se non ci sono altri interventi, si passa alle eventuali dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto?

Prego, Consigliere Cialdi.

CONSIGLIERE CIALDI

Allora, per quanto mi riguarda, il mio Gruppo voterà contrario.

Mi sono permesso di fare questo tipo di affermazione, destra e sinistra, semplicemente perché quello è un classico modello di come è stato amministrato e di come veniva amministrato all'epoca. All'epoca non può dire che qualcuno non sapesse. La partecipazione nella SPES è data dai Comuni, come del resto oggi. I Comuni ratificano i bilanci e ratificano le operazioni. È stata fatta un'operazione di speculazione edilizia con i soldi derivanti dalla Regione, che avevano lo scopo di andare semmai ad acquisire aree e a costruire patrimonio per la SPES, quindi immobili da mettere a disposizione dei cittadini bisognosi oppure di ristrutturare il patrimonio edilizio esistente. Non a caso abbiamo un patrimonio che non è in perfette condizioni, ma abbiamo preferito andare a comprare il terreno – e invito (perché non lo voglio fare) a informarsi su chi fosse la proprietà di quel terreno dell'epoca – e, tra l'altro, a strapagarlo. Poi purtroppo ci sono tutte le altre spiegazioni, quella del mercato che è sceso. Ma il dato politico è che si è sottaciuto ad un'operazione che aveva ad oggetto l'uso di soldi altrui, che avevano un altro scopo, per andare a fare operazioni di mera speculazione edilizia. Punto, finita qua. E non mi sembra roba da poco, è una roba piuttosto grave. E credo – ribadisco: credo – che, se il Comune di Pistoia non fosse stato di destra, con ogni probabilità questa roba sarebbe rimasta chiusa lì come è rimasta chiusa dal 2006 al 2020. Grazie.

SINDACO

Bene. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Nessun partecipante al Consiglio chiede la parola.

SINDACO

Per il Gruppo di Maggioranza, la faccio io. Allora, sulla questione SPES c'è una situazione aperta in effetti. Noi, tra l'altro, siamo i primi a pretendere chiarezza, anche perché, se – e io parlo al condizionale – c'è stata in qualche modo distrazione di fondi, perché contabilmente il termine giusto è questo da utilizzare, se c'è stata distrazione dei fondi, perché la Regione aveva mandato, come regola vuole, alla SPES una somma consistente per la manutenzione del patrimonio in tutta la provincia di Pistoia... che, tra l'altro, è patrimonio – non dimentichiamoci – di proprietà di ogni singolo Comune. Quindi la SPES ha solo in carico la gestione del patrimonio. Quindi, se è vero che la Regione aveva mandato questa somma, anzi sicuramente l'aveva mandata destinata alle manutenzioni o nuove costruzioni, e se è vero che questa somma è stata distratta dallo scopo per cui era nata per destinarla ad altre questioni, questa è un'azione puramente tecnica, non c'entra la

politica. Sappiamo tutti che c'è la divisione tra politica e parte gestionale. Quindi, lavorando, può anche darsi di commettere errori. Io sfido chiunque di noi, nell'ambito della professione che svolge, del lavoro che fa, ad affermare che nella vita non ha mai purtroppo, ahimè, commesso un errore. Se questo è successo, noi siamo i primi a pretendere chiarezza. Ciò non toglie che bisogna ricordarsi che la SPES è nata apposta per gestire il patrimonio di tutti i Comuni della provincia e per gestire adeguatamente i bisogni delle fasce più deboli della popolazione.

Quindi noi aspettiamo che chiarezza sia fatta e ovviamente, come regola vuole, essendo proprietari del patrimonio, noi in via cautelativa, come diceva l'Assessore Bettarini, abbiamo un fondo di riserva che ci permette eventualmente di contribuire, una volta valutate tutte le possibilità della SPES di rientrare da questo deficit, se mancasse ancora qualcosa, noi abbiamo prudentemente accantonato a fondo di riserva una somma che sarà sufficiente a far fronte a quegli impegni che la legge pretende. Ma non dal Comune di Pieve; da tutti i Comuni che fanno parte della SPES, compreso il Comune di Pistoia. Quindi, per carità, che chiarezza venga fatta. Se errore materiale c'è stato, noi non condanniamo nessuno, perché, lavorando, si può anche sbagliare. Però non cerchiamo di spostare la questione sulla scelta politica, perché di fatto, se questo è successo, si tratta di un errore tecnico, un errore materiale che qualcuno ha commesso lavorando, non accorgendosi che distraeva dei fondi destinati alla manutenzione per acquisire un terreno. Quindi il voto della Maggioranza è favorevole.

Ora si passa a votare questo punto all'ordine del giorno.

Si procede alla votazione del punto n. 4 all'ordine del giorno.

SINDACO

Chi è favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2019?

SEGRETARIO COMUNALE

La Maggioranza è favorevole.

SINDACO

Chi è contrario? Contrari i tre Consiglieri del Gruppo Centro Destra.

Bene. Passiamo ora...

SEGRETARIO COMUNALE

La stessa votazione vale per l'immediata eseguibilità, va bene?

SINDACO

Va bene anche per l'immediata eseguibilità.

Ora si passa alla discussione del punto 5 all'ordine del giorno.



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2019

Il sottoscritto **BONACCHI MONICA**, visto l'art 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 57 del 21/11/2020.

Pieve a Nievole, 21/11/2020

Firmato digitalmente
Il Responsabile di Settore
BONACCHI MONICA



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2019

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 57 del 21/11/2020.

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Firmato digitalmente
Il ragioniere capo
Monica Bonacchi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Gilda Diolaiuti

IL SEGRETARIO COMUNALE.

Dott.ssa Vera Aquino

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal 10/12/2020 al 25/12/2020.

Data, 10/12/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Vera Aquino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 21/12/2020 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data 10/12/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Vera Aquino